COPIA

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 17-10-18

OGGETTO:

Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti "c.d. whistleblowing" di cui all'art. 1 comma 51 della L. n. 190/2012 - Approvazione del disciplinare per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni.

L'anno duemiladiciotto, addì diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita.

Eseguito l'appello, risultano:

BERNI GABRIELE	**SINDACO**	**P**
TACCIOLI ALBERTO	**ASSESSORE**	**P**
TIMITILLI GIULIA	**ASSESSORE**	**P**
GIANNETTI MICHELA	**ASSESSORE**	**A**
GRASSI FRANCESCO	**ASSESSORE**	**P**

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Gentile Domenico.

Il Sig. BERNI GABRIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 51, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 (c.d. "legge anticorruzione"), che ha inserito il nuovo art. 54-bis al D.Lgs. n. 165/2001 rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento giuridico una misura finalizzata a favorire l'emersione di reati o irregolarità di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che la ratio della norma è quella di evitare che il dipendente pubblico, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del rapporto di lavoro, ometta di segnalarle per timore di subire conseguenze pregiudizievoli;

RICHIAMATA la determinazione n. 6 del 28/04/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale sono state approvate le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)";

CHE da ultimo, con la Legge n. 179/2017, relativa alle "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", la misura anticorruttiva è diventata norma statale ed estesa alle aziende private;

RILEVATO che questa Amministrazione intende dare attuazione alla normativa nazionale, introducendo per i dipendenti la possibilità di segnalare informazioni riguardo ad un fatto o condotta illecita o irregolare successa, percepita o al rischio della stessa, agli organi che, secondo quanto previsto dalla legge, possano agire efficacemente al riguardo, con garanzia di anonimato del segnalante entro i limiti di legge;

CHE:

il presente atto intende disciplinare, dal punto di vista organizzativo e procedurale, la tutela del dipendente che segnali illeciti con l'obiettivo di incoraggiare i dipendenti comunali a denunciare gli eventuali illeciti di cui vengano a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro che li lega all'Ente di appartenenza e, al contempo, a garantirne un'efficace tutela e protezione;

lo spirito della norma è quello di incentivare la collaborazione di chi lavora all'interno delle pubbliche amministrazioni per l'emersione di condotte illecite, intese non solo come delitti contro la pubblica amministrazione ma anche come situazioni in cui nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati nonchè di fatti in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

la possibilità di segnalare disfunzioni e illeciti - come dipendente pubblico ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs n. 165/2001 - non sostituisce, laddove ne ricorrano i presupposti, l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria non solo di fatti di corruzione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 331 cpp ("Denuncia da parte di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio ") e degli artt. 361 e 362 del Codice Penale ("Individuazione di persone e di cose" e "Assunzione di informazioni");

CHE il documento "*Disciplinare per il corretto utilizzo dell'istituto delle segnalazioni di atti illeciti o di malagestione (whistleblowing)*" allegato sotto la lettera A) del presente atto e da intendersi quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO l'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di dover accogliere la proposta suddetta e gli atti in essa contenuti meritevoli di approvazione;

VISTI gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi ed espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) **di approvare** l'allegato A) denominato "*Disciplinare per il corretto utilizzo dell'istituto delle segnalazioni di atti illeciti o di malagestione (whistleblowing)*" che contiene la disciplina in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti e le procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni con garanzia di anonimato del segnalante entro i limiti di legge;

2) **di dare atto** che tutti gli atti e le operazioni necessarie per dare attuazione al predetto disciplinare saranno coordinate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Domenico Gentile, in collaborazione con le Posizioni Organizzative dell'Ente;

3) **di dare** ampia diffusione al predetto disciplinare mediante pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione;

4) **di dichiarare,** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in considerazione del fatto che occorre adeguarsi al dettato normativo di cui alla L. n. 179/2017 quanto prima possibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to BERNI GABRIELE

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gentile Domenico

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune dal giorno 24-10-018 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al 08-11-18 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Pubblicazione n. 1288

Lì, 24-10-18

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gentile Domenico

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ❑ E' stata comunicata, contestualmente alla pubblicazione ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125 del D.Lgs. 267/2000 con lettera Prot. n. 17056 in data 24-10-18

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-11-18

- ❑ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (articolo 134, comma 3);
- ❑ ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Lì, 04-11-18

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gentile Domenico

PARERI DI COMPETENZA (art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000)

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile di Area
F.to **SILVESTRI LAURA**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 24-10-18

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gentile Domenico
